

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. Si manda l'obediencia del provinci(ale al p. Priore di S<sup>ta</sup> Agnese, à cio predichi la quaresima. Ma se costi ci fusse stata qualche provisione per il vitto et stanza per il predicatore, fuori del monasterio di S<sup>ta</sup> Agnese, haverei ~~fatto~~  
5 fatto venire in ogni modo quel frate Piero Martyre Giannozzi; ma mi pareva troppo duro obligarlo à venire contra stomacho del priore, et non havere dove metterlo fuori di esso monasterio; perche, se bene lui si è scusato, tuttavia si rimetteva à me.

A madonna Camilla bastava dire che si provedesse del vestito  
10 necessario, che l'haveria pagato con un poco di tempo. Si mandò il balsamo la settimana passata, et insieme si mandò la minuta per la carta di procura per Roberto. Ho scritto ancor'io al card. Madruzzo, et domani si mandaranno le lettere. Mi scrive Fidanzo Cini che io l'aiuti con qualche carità. Io non so chi sia quest'huo~~x~~  
15 mo, et per hora non posso dargli niente, perche, oltre le spese ordinarie, si è speso in accommodare la casa, dove hora habito, circa mille scudi; et se bene buona parte anderà à conto dell'affitto, tuttavia per questo anno siamo restati molto essausti. V.S. mi farà sapere il bisogno di questa persona, et à lui potria per  
20 mezo di qualcheduno fare intendere il poco potere nostro. Di Roma li 15 di febraro 1608.

fratello aff<sup>mo</sup> di V.S.

Il Card. Bellarmino.

-----  
Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup> fratello, il Sig<sup>r</sup> Thomasso Bellarmini.

Montepulciano.

25  
-----  
F.B.1. lettere originali.